

GIORNALE DI SICILIA

FONDATO DA GIROLAMO ARDIZZONE

VENERDÌ 2 DICEMBRE 2005 - ANNO 145 N. 329

PALERMO

€ 1,00

IL «54B». S'inaugura oggi con il pittore Simone Cesareo Uno studio che diventa galleria

PALERMO. (ao) Lo studio degli architetti si ritira, sotto l'effetto di una bassa marea, e nel luogo prendono spazio gli artisti. È l'idea metropolitana di tre operatrici culturali che inaugurano oggi pomeriggio in via Libertà un ambito espositivo (una galleria?) al «54B studio» - all'omonimo numero civico - con le installazioni dell'artista romano Simone Cesareo, per la prima volta a Palermo. Un'idea modulare, di flessibilità d'uso, secondo la quale le scrivanie, gli scaffali, gli utensili degli architetti retrocedono o fanno da supporto logistico alla mostra d'arte. Il «54B» è uno dei rari studi siciliani «on the road», non sta dentro un palazzo ma sulla strada, come fosse un negozio e in tanti difatti, come spiega amabilmente l'architetto Rossana Lo Dato, lo scambiano per tale «ma è così che riusciamo a spiegare la nostra idea di spazio e a confrontarci con la città».

Antonella Caradonna, Simona Gazziano e Patrizia Pozzo Carapezza, le tre curatrici ultratrentenni, come involontari personaggi delle Metamorfosi di Ovidio, hanno già trasformato lo studio in un archivio di emozioni. Cesareo infatti propone opere, in visione e in vendita, appa-

rentemente disperate: la montagnola degli apparecchi tv in disuso, le chiama «un fermo immagine» perchè quei rottami hanno ripreso forme e vita con frammenti di natura o con inserti di luce - e richiamano la collina-discarica del Testaccio dove l'artista li ha trovati e caricati su un camion per portarli via. Oppure le affascinanti sculture femminee, composte assemblando utensili Ikea e vetroresina. Infine, l'area figurativa dove si conclude il percorso di Cesareo che nel suo curriculum conserva pure dieci anni da medico chirurgo («anche Burri lo fu»).

«Per questo progetto espositivo - ammette la Caradonna - ci siamo ispirate alla Casa d'aste di Pippo Rizzo, il futurismo creava ambienti e oggetti d'arte da utilizzare per gli usi più comuni». Per completare l'opera, l'happening dal titolo «Arte & Addosso, viaggio nel paradiso perduto di Simone Cesareo», prevede un angolo tessile, capi d'abbigliamento dipinti a cura dell'Art and Partners. Non è che il primo appuntamento, seguiranno artisti francesi che ricostruiranno Montmatre e un workshop sul trucco d'arte con una famosa truccatrice di teatro dal nome top secret.

ANTONIO ORTOLEVA